



# Comune di Polla

Provincia di Salerno

COPIA

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. DelC 00019-2014 del 16/05/2014

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE ALIQUOTE PROVVISORIE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI  
(TASI) - ANNO 2014**

Il giorno 16/05/2014 alle ore 16,30 con la continuazione, in Polla e nella sede del Palazzo Comunale, è presente il Sindaco Rag. Rocco Giuliano che assume la presidenza del Consiglio Comunale.

Nominativi	Presenze
01 - GIULIANO ROCCO	PRESENTE
02 - CITARELLA MARIA	PRESENTE
03 - CORLETO GIOVANNI	PRESENTE
04 - CURCIO GIUSEPPE	PRESENTE
05 - LOVISO MASSIMO	PRESENTE
07 - SINFOROSA ROSARIA	PRESENTE
08 - VOCCA GRACIANO DONATO ANTONIO	PRESENTE
09 - CAMMARDELLA RAFFAELE	PRESENTE
10 - D'ARISTA FORTUNATO	PRESENTE
11 - RITORTO GIOVANNI	PRESENTE

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Benedetto di RONZA , incaricato della redazione del presente verbale.

### **Pareri:**

Il responsabile del servizio interessato: ha espresso parere: Favorevole .

Il responsabile di ragioneria: \_\_\_\_\_ ha espresso parere: .

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### **OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE PROVVISORIE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014.**

*Su proposta del Responsabile Servizio Ragioneria- ufficio Tributi*

.....

Il Sindaco-Presidente, Rag. Rocco Giuliano, invita a relazionare il Vice Sindaco Rag. Massimo Loviso.

Il Vice Sindaco Loviso provvede a tanto, evidenziando che si parla di aliquote provvisorie, in quanto le indicazioni da parte dello Stato sono ancora fumose riguardo all'intero impianto della nuova imposta IUC, di cui fanno parte la TASI e la TARI. Il proposto azzeramento temporaneo per i fabbricati diversi dall'abitazione principale consentirà di evitare il versamento della prima rata previsto per giugno.

Il Sindaco Giuliano evidenzia che in tal modo si cerca anche di non tassare gli inquilini, ma solo i proprietari, e che se sarà possibile si cercherà di abbassare anche l'IMU sulle seconde case. Occorrerà però rendersi prima conto dell'entità dei nuovi tagli governativi e delle conseguenti possibilità di bilancio: a questo si lavorerà già dai prossimi giorni, predisponendo anche i previsti regolamenti.

Il Consigliere D'Arista sottolinea che molti Comuni stanno adottando questa tipologia di provvedimento, che però può portare effetti negativi sulle casse comunali. Ritiene anche che bisogna prestare attenzione nell'applicare una esenzione totale agli inquilini, perché potrebbe essere illegittima.

Il Consigliere Cammardella chiede alcuni chiarimenti tecnici che vengono forniti dal Segretario. Dopo ulteriore dibattito, il Sindaco-Presidente invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

VISTO l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a

condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

VISTO l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;

VISTO il comma 731 della legge 27.12.104 n.147 e smi, il quale stabilisce che per l'anno 2014, e' attribuito ai comuni un contributo di 625 milioni di euro. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, e' stabilita, secondo una metodologia adottata sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, la quota del contributo di cui al periodo precedente di spettanza di ciascun comune, tenendo conto dei gettiti standard ed effettivi dell'IMU e della TASI.

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. c), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, aggiungendo che il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, salvo applicarsi gli atti adottati per l'anno precedente in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre; la medesima norma stabilisce che, per l'anno 2014, per gli immobili diversi dall'abitazione principale il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base dell' 1 per mille, qualora il Comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, mentre il versamento per gli immobili adibiti ad abitazione principale il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato la D.Lgs. n. 360/1998 deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo unico del D.M. 29 aprile 2014, che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e che ad oggi, al fine di determinare correttamente le aliquote, non si dispone dei dati relativi ai costi delle spese correnti dei servizi indivisibili, per le quali è necessario assicurare la copertura finanziaria con il gettito TASI;

DATO ATTO altresì che il versamento dell'acconto, da pagare entro il 16 giugno 2014, per gli immobili diversi dall'abitazione principale con aliquota di base, potrebbe determinare situazioni di credito successivo che comporterebbero maggiori costi per l'Ente;

VISTO:

- Il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- Il vigente Regolamento generale delle entrate;

VISTI i vigenti Regolamenti Comunali di Contabilità, di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e sul Procedimento Amministrativo;

RITENUTO dover provvedere in merito;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione è supportata dal parere favorevole dello scrivente in ordine alla sua regolarità tecnica;

VISTO lo Statuto comunale vigente,

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: 10      Consiglieri assenti: 01 (Pascale);

Consiglieri votanti: 10      Consiglieri astenuti: nessuno;  
Voti favorevoli: 10      Voti contrari: nessuno;

### **DELIBERA**

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di stabilire l'azzeramento temporaneo dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2014 n. 147, per tutti i fabbricati DIVERSI dalle Abitazioni Principali e relative Pertinenze, e per le aree edificabili;
3. Di dare atto che l'aliquota TASI per l'Abitazione Principale e relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU e relative detrazioni e l'aliquota TASI per tutti i fabbricati diversi dalle Abitazioni principali e relative pertinenze, saranno determinate con successiva apposita deliberazione, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, tenuto conto della necessità di conoscere l'entità del contributo previsto dal comma 731 della legge 27.12.2014 n. 147 che potrebbe consentire l'azzeramento (aliquota "0" zero) dell'aliquota TASI anche per le abitazioni principali, oppure l'applicazioni di maggiori detrazioni a favore dei soggetti passivi;
4. Di dare atto che entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione saranno individuati i servizi indivisibili per la cui copertura verrà utilizzato il gettito TASI e verranno adottati la delibera di individuazione del Responsabile ed i Regolamenti necessari alla corretta applicazione del tributo;
5. Di dare atto che il versamento della prima rata della TASI sarà effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014 secondo quanto previsto dal comma 688 della legge 147/2013.
6. Dare incarico alla Responsabile del Servizio Ragioneria – Ufficio Tributi per l'adozione di tutti gli atti consequenziali al presente deliberato.

Infine, in relazione all'urgenza, con separata votazione resa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: 10      Consiglieri assenti: 01 (Pascale);  
Consiglieri votanti: 10      Consiglieri astenuti: nessuno;  
Voti favorevoli: 07      Voti contrari: 03 (Cammardella, D'Arista, Ritorto);

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267.

*Il Sindaco-Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.15----*

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Generale.

IL SINDACO

*f.to Rag. Rocco Giuliano*

IL SEGRETARIO GENERALE

*f.to Dott. Benedetto di Ronza*

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme relazione del Messo Comunale si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all' Albo Pretorio on-line del Comune di Polla in data odierna, e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi dell' art.124, 1° comma del D.Lsg 267/2000.

Polla, li 22/05/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

*f.to Dott. Benedetto di Ronza*

IL MESSO COMUNALE

### **COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE**

E' copia conforme all' originale da servire per uso amministrativo.

Polla, li 22/05/2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Dott. Benedetto di Ronza*



### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione:

- è rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22/05/2014 .
- È divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_
  - Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4°, D.Lgs. 267/2000.
  - Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell' art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/2000.

Polla, li

IL SEGRETARIO GENERALE

*Dott. Benedetto di Ronza*